

PER LE UNIONI 'VALLE E DELIZIE' E 'TERRE E FIUMI'

# Dalla Regione in arrivo 650 mila euro



EMMA  
PETITTI

**Premiata sempre più  
la qualità delle Unioni,  
maggiormente solide  
ed integrate: verificheremo  
i risultati con Anci e Uncem**

**PIOGGIA** di finanziamenti dalla Regione per le Unioni dei Comuni. Complessivamente sono 16,8 milioni di euro, stanziati per le gestioni associate di funzioni e servizi. Di questi quasi 17 milioni, 653 mila euro sono per il Ferrarese. E precisamente per l'Unione 'Valli e Delizie' (Argenta, Portomaggiore e Ostellato) e l'Unione 'Terre e Fiumi' del Copparese: «Si tratta di maggiori risorse per sostenere realtà sempre più solide e integrate – spiega l'assessore al Bilancio regionale, **Emma Petitti** (foto) –. Complessivamente sono 41 e tutte ammesse al contributo le Unioni che hanno presentato domanda di sostegno alle attività e servizi garantiti in forma associata nel corso del 2015.

**NEL DETTAGLIO** l'Unione dei Comuni 'Terre e Fiumi' riceverà 388.663 euro, mentre all'Unione dei Comuni 'Valli e Delizie' arriveranno 265.136 euro. I contributi saranno assegnati in base ai criteri stabiliti dal Programma di riordino territoriale 2015-2017 che «prevede parametri che premiano sempre più la qualità delle Unioni – spiega **Emma Petitti** – e che sono stati elaborati da un gruppo di esperti regionali e delle associazioni degli Enti locali, Anci e Uncem. Siamo in

presenza di un grande impegno da parte dei Comuni e di un maggior numero di Unioni solide ed integrate, come dimostra il fatto che sono aumentate anche le realtà che, sempre secondo i nuovi criteri stabiliti nel bando, hanno diritto ad un contributo pieno. Noi verificheremo i risultati di questo primo anno di applicazione del Piano, per aumentarne l'efficacia, e continueremo a lavorare insieme ad Anci e Uncem, per definire per il 2016 anche gli indicatori di efficienza ed efficacia e aiutare ancor di più gli amministratori locali a garantire e migliorare i servizi pubblici per i cittadini e le imprese». Nei prossimi giorni, intanto, la Giunta regionale adotterà la delibera per assegnare i fondi 2015, che saranno ripartiti sulla base del numero e della consistenza delle funzioni gestite, della popolazione, del territorio, del numero dei Comuni dell'Unione e dell'economicità della gestione delle funzioni. I fondi sono stati assegnati tenendo conto del fatto che è aumentato sia del numero delle Unioni a regime (passate dalle 36 del 2014 alle 41 del 2015, con l'avvio effettivo delle 5 già costituite lo scorso anno) sia la loro qualità e capacità di integrazione, anche grazie ai processi riorganizzativi attuati dai comuni aderenti.

